

una squadra di pentecontori e di triere; la comandò nelle fazioni che occorsero lungo le rive di quel fiume e dell'Indo, poi la diresse nel viaggio dalle foci dell'Indo a Babilonia costeggiando le spiagge aride del Belucistan battute dall'onde che i monsoni sollevano, poi risalendo il golfo Persico e penetrando infine nel Chat-al-Arab.

Nella campagna di ritorno dall'India, Alessandro si servì dell'armata come nella prima campagna d'Asia minore. In questa la squadra greco-macedone aveva servito d'ala destra all'esercito; in quella ne fu l'ala sinistra. Ma durante centoventinove giorni l'armata di Nearco e l'esercito di Alessandro perdettero il contatto strategico che ritrovarono quando le condizioni geografiche il permisero (325). In qual conto il Re Macedone tenesse Nearco nel dice il fatto che non fu dimenticato nelle ricompense e che ricevette dalle sue mani la corona d'oro al paro dei celebri *somophilacti* che poscia si scompartirono l'impero.

La lunga navigazione dell'armata di Nearco che corrisponde a quella che oggidi i vapori della *British-India* compiono tra Kurraci e Bassorah e che abbracciò 5 gradi in latitudine e 19 in longitudine su mari allora ignoti, fu operata da triere; nell'armata di cui Nearco fu ad un tempo architetto e duce, costrutta con prestezza mirabile lungo le rive dell'Indo e de' suoi affluenti, non figurano *quinqueremi*; la navigazione fu avvicinata da sbarchi per acquisto violento di viveri e da servizio d'informazioni per dare e ricevere notizie dell'esercito in marcia. La campagna di Nearco è un monumento d'arte navale antica.

Morto il Re e divisone l'impero, fra sanguinose contese, dei *somophilacti*, la marina greco-macedone si spezzò.

Tolomeo che i sudditi suoi soprannominarono il trierarca e che fra i *somophilacti* primeggiò per arte stataria e doti regali, fondò le assise della marina greco-egizia, Seleuco quelle della greco-fenicia, Demetrio della macedone. Atene costituì un'armata propria; così Rodi, protetta dalla dinastia de' Tolomei; e durante le lotte di questi nuovi Stati le armate ebbero molta parte. Armate di monarchie, dalle navi grosse, atte a portare nel seno capace molti manipoli di cavalli, forti schiere di fanteria, macchine d'assedio ed